

ENTE

1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)*

CONSORZIO PAVIA IN RETE – CODICE ENTE: SU00279

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) *Titolo del progetto (*)*

Comunità e territori consapevoli per uno sviluppo solidale e sostenibile

3) *Contesto specifico del progetto (*)*

3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto ()*

TERRITORIO: Regione Lombardia - Provincia di Pavia – Comune di Pavia (Pavese) – Comune di Tromello (Lomellina) – Comune di Varzi (Oltrepo)

Il contesto territoriale:

Il **Comune di Pavia** conta 73.086 residenti, di cui 34.767 maschi (47.6%) e 38.319 femmine (52,4%); a cui vanno aggiunti circa 22.000 studenti universitari. Le famiglie residenti sul territorio comunale sono 36.414 e i cittadini stranieri 10.715, pari al 14.56% della popolazione, dato superiore alla media regionale e nazionale. I minori residenti sono 9.630, pari al 13.18% della popolazione, i giovani (18-34 anni) sono 13.739, pari al 18.8% (a cui vanno aggiunti circa 20.000 studenti fuori sede non residenti), gli adulti (35-64 anni) 30.944, pari al 42.34%, mentre gli anziani (over 65) sono 18.773 (di cui 10.401 over 75) pari al 25.68%. L'età media della popolazione è di 46.9 anni.

Il **Comune di Tromello**, situato nella Lomellina, ha una popolazione residente di 3.770 persone, di cui 1.852 maschi (49.1%) e 1.918 femmine (50,9%); le famiglie residenti nel Comune sono 1.656 con una media di 2.25 componenti a nucleo familiare. I minori residenti sono 567, pari al 15% della popolazione, i giovani (18-34 anni) sono 612, pari al 16.23%, gli adulti (35-64 anni) 1.707, pari al 45.28%, mentre gli anziani (over 65) sono 884 pari al 23.45%. L'età media della popolazione è di circa 47 anni. Gli stranieri residenti a Tromello al 1° gennaio 2019 sono **293** e rappresentano il 7,8% della popolazione residente.

Il **Comune di Varzi**, situato nell'Alto Oltrepo, ha una popolazione residente pari a 3.115 persone, di cui 1.507 maschi (48.4%) e 1.608 femmine (51.6%); le famiglie residenti nel Comune sono 1.564. I minori residenti sono 326, pari al 10.46% della popolazione, i giovani (18-34 anni) sono 443, pari al 14.22%, gli adulti (35-64 anni) 1.261, pari al 40.50%, mentre gli anziani (over 65) sono 1.085 pari al 34.83%.

Il contesto socio-culturale

L'analisi effettuata evidenzia come le fragilità individuali necessitano di un sostegno comunitario. La multidimensionalità delle problematiche che i territori affrontano coinvolge non solo gli adulti ma anche i figli, per i quali le difficoltà familiari si riflettono sulla qualità delle opportunità di crescita, studio e socialità di cui possono disporre. In questo contesto di difficoltà, crescenti e non sempre chiaramente definibili, sono in particolare le organizzazioni del Terzo Settore a intercettare le problematiche di instabilità nella sfera soggettiva; insicurezza e paura, rancori e incomprensioni, contrasti gestiti male minano la tenuta delle relazioni e indeboliscono la capacità di fare fronte comune per superare le criticità, producendone di nuove e di più gravi.

Tutti i progetti che fanno riferimento al Programma "**Consorzio Pavia in rete per costruire comunità accoglienti, solidali, educanti e consapevoli sul territorio pavese**" vogliono dare in modo integrato risposta

a tali bisogni; in particolare questo progetto si pone come collegamento tra il territorio e la comunità che lo abita, in una logica inclusiva che vede nelle relazioni sociali lo strumento di reale valorizzazione dei territori come bene comune, in una logica di sviluppo sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale.

Trasformare il nostro territorio: L'Agenda 2023 per lo sviluppo sostenibile

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11), ovvero promuovere la cura degli ambienti di vita, attraverso una maggiore consapevolezza sullo sviluppo sostenibile dei territori, la cura dell'ambiente, anche come luogo di relazioni, la promozione dei territori e della cultura locale come motore del senso di appartenenza della comunità. Costruire una sensibilità comune rispetto ad uno sviluppo sostenibile vuol dire promuovere una cultura condivisa in grado di riconoscere l'importanza della tutela ambientale, della valorizzazione delle risorse, dell'attenzione alle relazioni sociali.

Il Consorzio "Pavia in rete" conta 24 realtà del privato sociale associate, per un totale di oltre 40 sedi accreditate che operano prevalentemente nei seguenti ambiti di intervento: Inclusione delle persone con disabilità e sostegno a loro e alle loro famiglie; Attività educative rivolte ai minori e sostegno educativo alle famiglie; Inclusione dei migranti e servizi di accoglienza; Sostegno alle persone fragili e accesso ai servizi; **Cura dell'ambiente e valorizzazione del territorio e della cultura locale; Promozione del dono e della solidarietà, dell'intercultura e della multiculturalità.**

Questo progetto è realizzato in co-progettazione con il Comune di Cremona ed in particolare con la sede di accoglienza CSV Lombardia SUD ETS – sede di Pavia.

Gli enti associati coinvolti nel presente progetto si occupano tutti di promuovere comunità più solidali, attente e responsabili, attraverso due filoni principali: la cura dell'ambiente e valorizzazione del territorio e della cultura locale e la promozione del dono e della solidarietà, del volontariato, dell'intercultura e della multiculturalità.

Gli enti che si occupano in modo specifico della cura dell'ambiente e della valorizzazione del territorio sono:

1. AMICI DEI BOSCHI APS

L'associazione opera prevalentemente nella città di Pavia, collocata all'interno del Parco Lombardo del Ticino, che dispone di spazi verdi di grande qualità, tra cui il Bosco Grande, una vera foresta di pianura a soli 3 km dal centro abitato, che svolge un ruolo importantissimo per avvicinare i suoi cittadini alla natura. Ogni proposta coinvolge i visitatori in un'esperienza legata alla conoscenza e alla salvaguardia dell'ambiente bosco perché l'acquisizione permanente di **comportamenti sostenibili** e di conoscenze scientifiche avvenga grazie all'esperienza diretta. Progetti realizzati sia a livello locale sia su scala globale, dimostrano che la natura è un contesto importantissimo **per educare cittadini responsabili, capaci di cura e accoglienti**. Le city farm del Nord Europa sono il modello di laboratorio sociale, in cui le famiglie si incontrano e sperimentano occasioni di socialità e di inclusione, a cui l'associazione Amici dei Boschi si ispira.

2. PROLOCO TROMELLO

L'Associazione nasce il 1981 e da allora si è dedicata alla **valorizzazione del territorio, delle tradizioni e culture locali**. Da alcuni anni, l'associazione è diventata Associazione di Promozione Sociale e affiliata all'UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco Italiane). L'associazione promuove iniziative culturali e ludiche-ricreative, rivolte prevalentemente ai soci, che nel 2019 sono stati ben 1.600. L'associazione si occupa di **promuovere il territorio e l'aggregazione a livello locale, con particolare attenzione al coinvolgimento di tutte le fasce di età**. Inoltre l'Associazione gestisce la Sala Nautilus, una sala polivalente comunale; ad oggi organizzando solamente feste durante le ricorrenze e tutti i sabati sera da ottobre a giugno serate danzanti di ballo liscio; ma che potrebbe sviluppare ulteriormente la sua attività: all'interno della struttura c'è un baretto che è intenzione dell'APS tenere aperto tutti i giorni e trasformarlo in un circolo per i ragazzi tra i 12-17 anni che vagano per il paese senza una meta.

3. VARZI VIVA

È una organizzazione di volontariato attiva dal 1994 che si occupa del recupero, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio lombardo, con particolare riguardo alla zona di Varzi e paesi limitrofi, al fine di perseguire concreti fini di **promozione, valorizzazione, tutela e sviluppo della persona umana, forma di volontariato intesa come educazione e sensibilizzazione dei cittadini agli aspetti storico-culturali del proprio territorio**. Promuovere iniziative aggregative e di comunità, far

conoscere il territorio, creare senso di appartenenza, si inserisce in quella strategia complessiva di creazione di relazioni tra le persone e relazione tra le persone ed i loro luoghi di vita, importanti sulla conoscenza delle tradizioni, sul rispetto dell'ambiente, sulla coesione sociale della comunità.

Gli enti che si occupano in modo specifico della la promozione del dono e della solidarietà, del volontariato, dell'intercultura e della multiculturalità sono:

4. COMITATO PAVIA ASTI SENEGAL

Il Comitato Pavia Asti Senegal (CPAS) svolge la sua attività in Italia principalmente a Pavia Città, Comuni limitrofi della provincia ed ha poi attività collegate ad Asti città e limitrofi.

Il progetto SCU si svolgerà ovviamente nella zona pavese. CPAS ha costruito negli anni un partenariato stabile e duraturo tra gli attori locali senegalesi (Consiglio Regionale di Ziguinchor, Ospedale Regionale di Ziguinchor, Regione Medica, Università di Ziguinchor e Comunità Rurale di Coubalan) avvalendosi della collaborazione di un proprio partner locale (KDES) che raccoglie e riunisce 17 villaggi della comunità e le collettività locali italiane (Comune di Pavia, Comune di Asti, Università di Pavia, Coldiretti Asti e Pavia, Policlinico San Matteo di Pavia, Ordine degli Ingegneri di Pavia, Ordine dei Medici di Pavia).

5. SISTERR Sistema Territoriale Pavese per la Cooperazione Internazionale

Il SISTERR è una associazione di secondo livello, nata il 3 aprile 2014; il suo scopo è **promuovere lo sviluppo umano sostenibile, la solidarietà e la cooperazione internazionale** attraverso l'implementazione delle sinergie tra questi enti e inserendosi nel contesto nazionale ed internazionale della cooperazione decentrata; in particolare sul territorio promuove eventi culturali e di sensibilizzazione e sostegno alle realtà che operano nel campo della cooperazione internazionale; nasce con la finalità di creare un duraturo legame tra le organizzazioni pubbliche e private senza scopo di lucro che, nel territorio della provincia di Pavia, si occupano, con diverse modalità, di Cooperazione allo Sviluppo. Ad oggi i soci sono 35 di cui: 18 Associazioni; 10 Enti Locali; 3 Fondazioni; 2 Ordini Professionali; 2 Enti Pubblici.

6. CSV LOMBARDIA SUD ETS – SEDE DI PAVIA (ENTE: COMUNE DI CREMONA) – IN COPROGETTAZIONE

I CSV sono attivi dal 1997 per sostenere e qualificare le organizzazioni del Terzo Settore e promuovere la cultura della solidarietà; sono luoghi dove associazioni, enti e cittadini possono trovare risposte ai propri bisogni, sviluppare competenze e saperi, mettersi in connessione con altri. CSV offre servizi nell'ambito della promozione del volontariato, comunicazione, formazione e consulenza e i destinatari dei suoi servizi sono: associazioni, volontari, cittadini, enti pubblici, scuole, la comunità nel suo insieme. **CSV LOMBARDIA SUD ETS** nasce nel gennaio 2018, dalla fusione dei Centri Servizio per Volontariato di Cremona, Lodi, Mantova e Pavia. CSV Lombardia Sud lavora con il territorio a servizio della comunità per renderla più solidale, accogliente e attenta al bene comune, attraverso il sostegno e lo sviluppo culturale del volontariato, promuovendo **cambiamento sociale** e rendendo il **volontariato agente di sviluppo sociale**. **La Sede Territoriale di Pavia e provincia** (via Bernardo da Pavia, 4) è attiva dal 1998 e ha una competenza provinciale. La sede territoriale opera in stretta sinergia con le altre tre sedi territoriali, condividendo progettualità trasversali e competenze. Il Territorio di CSV Lombardia SUD ETS comprende 4 Province, per oltre un milione e mezzo di abitanti e circa 6.500 ETS. In questo contesto, nel quale la Provincia di Pavia rappresenta il territorio più ampio per estensione e per numero di abitanti, il ruolo della Sede territoriale diventa fondamentale come presidio territoriale e costruttore di relazioni significative.

A livello territoriale vengono individuate come prioritarie, le seguenti criticità a cui il presente progetto vuole rispondere:

- Necessità di modelli sostenibili di sviluppo, che tengano conto della dimensione del territorio, sia in termini di tutela dell'ambiente, delle tradizioni, della storia delle comunità locali, dell'educazione alla mondialità, per una crescita collettiva inclusiva e sostenibile
- Bisogno di promuovere un benessere collettivo, che parta dalle relazioni sociali e familiari, passando dal territorio, come naturale luogo di socialità e condivisione, attraverso la promozione di stili di vita sani e attenti al lato umano
- Necessità di sviluppare una maggiore tutela dei beni comuni, materiali e immateriali
- Crescente consapevolezza nei territori della necessità di adottare un approccio integrato per affrontare le complesse sfide economiche, sociali, ambientali e istituzionali, che mettano al centro

dell'azione il rafforzamento della coesione sociale e la riduzione delle disuguaglianze, che veda nel territorio come luogo di comunità.

3.2) Destinatari del progetto (*)

Il progetto ha come target di intervento l'intera cittadinanza, proprio perché mira a costruire una comunità più attenta, responsabile, consapevole e solidale, per promuovere uno sviluppo sostenibile attento alla cura dell'ambiente, del territorio, e delle persone che lo vivono, in un'ottica di valorizzazione delle comunità locali e del turismo sostenibile.

Nel dettaglio i singoli enti co-progettanti prevedono di rivolgersi a:

1. AMICI DEI BOSCHI APS

In particolare i destinatari dell'azione di Amici dei Boschi saranno: circa 15 bambini dai 3 ai 6 anni che seguono il progetto del Sentiero dei Piccoli; circa 15 bambini dai 6 ai 10 anni che seguono il progetto LA ROTTA DEI BOSCONAUTI; circa 5.000 visitatori di tutte le età che potranno frequentare il Bosco Grande nel corso di un anno e che fruiscono delle strutture, dei percorsi nel bosco, del contatto con gli animali della cascina e degli spazi nell'orto e nell'aia; circa 100 famiglie che frequentano il Bosco Grande durante la stagione estiva, quando le scuole sono chiuse e il Bosco Grande offre uno spazio per attività ricreative e naturalistiche; circa 20 gruppi scolastici, appartenenti ad istituti di diverso ordine e grado, che visitano il Bosco Grande nel corso di un anno; circa 15 associazioni ed enti del territorio che attivano progetti e proposte in collaborazione con l'Associazione Amici dei Boschi.

2. PROLOCO TROMELLO

L'Associazione ha circa 1.600 soci che sono i primi destinatari delle azioni progettuali, ai quali si aggiungono un numero di circa 1000 turisti all'anno che beneficeranno in modo sporadico delle attività ed iniziative proposte.

3. VARZI VIVA

I destinatari dell'azione sono circa 1.000 persone/anno, tra i soci dell'Associazione Culturale "Varzi Viva" (circa 200 soci effettivi) e la comunità territoriale a cui si rivolge (Comune di Varzi e Oltrepò Pavese con particolare riferimento al territorio della Comunità Montana). Tuttavia considerando le attività da svolgere, l'area si amplia coinvolgendo le Istituzioni pubbliche e le realtà economico-sociali del territorio.

4. COMITATO PAVIA ASTI SENEGAL

I destinatari dell'azione di CPAS in particolare sono gli studenti delle scuole superiori (si stima di riuscire a coinvolgere almeno 250 giovani studenti) e cittadini che ancora non conoscono l'attività che l'associazione svolge per promuovere la cultura dell'accoglienza, della non discriminazione, della solidarietà e cooperazione internazionale e del turismo sostenibile (si stimano circa 2.000 persone/anno).

5. SISTERR Sistema Territoriale Pavese per la Cooperazione Internazionale

I destinatari dell'azione di SISTERR in particolare sono i cittadini per le attività di promozione della cultura della solidarietà, della cooperazione tra paesi (si stimano circa 1.000 persone/anno) e i 36 soci dell'associazione di secondo livello tra Associazioni ed Enti pubblici.

6. CSV LOMBARDIA SUD ETS (COMUNE DI CREMONA)

Il progetto è rivolto alla popolazione giovanile della fascia 15-35 anni, ed in particolare intende incidere in maniera mirata sui seguenti target:

30 giovani del territorio di Pavia che si rivolgono al servizio di orientamento al volontariato di CSV

400 studenti della scuola secondaria di secondo grado del territorio di Pavia (c.a. 16 classi coinvolte nei percorsi di promozione dell'educazione alla cittadinanza, alla partecipazione attiva e dialogo interculturale)

150 studenti universitari del territorio di Pavia

30 giovani impegnati in attività di animazione dei quartieri della città di Pavia

20 giovani che hanno terminato l'esperienza del Servizio Civile nel territorio di Pavia

Ente di Accoglienza	Tipologia	N. previsto
AMICI DEI BOSCHI APS	Intera cittadinanza, in particolare minori e famiglie	15 bambini tra i 3 e i 6 anni 15 bambini tra i 6 e i 10 anni

		20 gruppi scolastici Circa 5.000 visitatori/anno circa 100 famiglie con minori
PROLOCO TROMELLO	Intera cittadinanza, soci dell'associazione e turisti	Circa 1.600 soci Circa 1.000 turisti l'anno
VARZI VIVA	Intera cittadinanza, in particolare giovani	circa 1.000 persone, tra soci e non soci
CPAS	Intera cittadinanza, in particolare giovani e studenti	Circa 250 studenti delle scuole superiori Circa 2.000 cittadini
SISTERR	Intera cittadinanza Associazioni ed enti soci	circa 1.000 cittadini 36 associazioni e enti pubblici soci
CSV LOMBARDIA SUD ETS SEDE PAVIA	Intera cittadinanza in particolare giovani	30 giovani 18-35 anni del territorio di Pavia che si rivolgono al servizio di orientamento al volontariato di CSV 400 studenti della scuola secondaria di secondo grado del territorio di Pavia (c.a. 16 classi coinvolte nei percorsi di promozione dell'educazione alla cittadinanza, alla partecipazione attiva e dialogo interculturale) 150 studenti universitari del territorio di Pavia 30 giovani impegnati in attività di animazione dei quartieri della città di Pavia 20 giovani che hanno terminato l'esperienza del Servizio Civile nel territorio di Pavia (18-28 anni)

4) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Il presente progetto si inserisce coerentemente nell'obiettivo dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile **“Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)**, ovvero costruire sul territorio consapevolezza e condivisione di visioni, coinvolgendo la cittadinanza in una riflessione condivisa sul tema del ruolo delle comunità rispetto allo sviluppo sostenibile; ha quindi l'obiettivo di costruire comunità più inclusive, solidali e responsabili, di costruire una sensibilità comune rispetto ad uno sviluppo sostenibile delle città e dei territori, di promuovere una cultura condivisa in grado di riconoscere l'importanza della tutela ambientale, della valorizzazione delle risorse locali e territoriali e dell'attenzione alle relazioni sociali. Infatti il presente progetto intende lavorare sulla e con la comunità, per costruire un terreno fertile, dove possano crescere e svilupparsi azioni improntate alla coesione sociale, all'inclusione, all'accoglienza, all'attenzione alla comunità come nucleo fondamentale di un territorio, in un'ottica di sviluppo sostenibile delle comunità.

In base a quanto riportato sopra e quindi coerentemente con l'ambito d'azione entro il quale si sviluppa il programma a cui fa riferimento e gli obiettivi che sono stati individuati come prioritari, il presente progetto di pone i seguenti obiettivi generali:

- **Promuovere sul territorio la socialità, l'inclusione, la coesione sociale e la partecipazione come modello di sviluppo della società, in un'ottica di Welfare comunitario, inclusivo e partecipato;**
- **Valorizzare le risorse del territorio e il bene comune, come terreno fertile sul quale far crescere attenzione ai bisogni di tutti, coesione sociale, relazioni positive, valorizzando l'ambiente, fatto di luoghi e delle persone che li vivono**
- **Educare i giovani e le comunità al rispetto dell'altro, del bene comune e del territorio come luogo di comunità**

In particolare il progetto si muove su tre direttrici:

- **La cura per l'ambiente che ci circonda** - La cura dell'ambiente e del territorio come bene comune e come luogo di comunità, valorizzando le risorse ambientali e territoriali locali
- **La valorizzazione dei territori e delle culture locali** – La valorizzazione dei luoghi e della cultura locale, promuovendo un'educazione consapevole e sostenibile, anche attraverso percorsi di cittadinanza attiva e di partecipazione sociale attiva alla vita della comunità;
- **La creazione di una comunità più solidale, attenta, consapevole e responsabile** – Percorsi e attività mirate alla costruzione di comunità consapevoli e solidali, capaci di cooperare anche con gli altri paesi del mondo e soprattutto capaci di comprendere le grandi sfide che ci aspettano per uno sviluppo sostenibile.

Così come previsto nel DESS_Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (e poi nell'Agenda 2030) il presente progetto si vuole inserire in quello spazio di fondamentale sensibilizzazione verso «la necessità di un futuro più equo ed armonioso, rispettoso del prossimo e delle risorse del pianeta, valorizzando il ruolo che in tale percorso è rivestito dall'educazione» da intendersi «in senso ampio, come istruzione, formazione, informazione e sensibilizzazione», declinabile quindi non solo in educazione scolastica ma anche in campagne informative, attività del tempo libero, iniziative culturali, artistiche e ricreative, caratterizzata da trasferimento e acquisizione di “valori” e sviluppo nella comunità di un “pensiero critico”, un contesto di condivisione e partecipazione dei problemi e delle risposte agli stessi.

La finalità del progetto (in collegamento agli altri progetti del programma rivolti a target specifici) grazie all'impegno comune di diverse realtà sociali ed educative del territorio, è quella di rafforzare la capacità di *resilienza* delle comunità locali, attivando le organizzazioni del terzo settore del territorio, i giovani, le famiglie, creando le condizioni perché i problemi emergano e vengano risolti attraverso l'azione comune in un contesto in cui servizi, organizzazioni sociali e cittadini lavorano insieme per “fare comunità”, connettendo energie e risorse, rinsaldando legami e generando reti di mutualità sociali. Questo progetto in particolare vuole lavorare su e con la comunità, promuovendo interventi finalizzati alla creazione di una cultura condivisa che abbia tra i suoi cardini la solidarietà, l'inclusione, la cittadinanza attiva, la partecipazione, la valorizzazione di tutte le risorse dei territori, ambientali ed umane.

Gli enti di accoglienza co-progettanti su questo progetto svolgono la loro azione specifica rispetto a tematiche coerenti con la loro mission e la loro competenza specifica:

AMICI DEI BOSCHI APS – attenzione e tutela dell'ambiente, anche come luogo sociale e di relazioni. In particolare valorizzazione e gestione della riserva Bosco Grande sia negli aspetti che riguardano la cura ordinaria del bosco e dei suoi sentieri, sia in tutti gli aspetti che riguardano la fruizione.

PROLOCO TROMELLO – VARZI VIVA – tutela e valorizzazione del territorio, promozione del bene comune come collante delle comunità locali

CPAS COMITATO PAVIA ASTI SENEGAL e SISTERR - promozione della cultura della solidarietà (anche internazionale e tra i popoli) e educazione alla mondialità e alla cooperazione, promuovendo un approccio culturale basato su interazione culturale, lotta ai pregiudizi, rivolto soprattutto ai soggetti più giovani, attraverso Incontri con le scuole ed iniziative culturali e sensibilizzando la comunità al tema della cooperazione internazionale, oltre che attraverso la predisposizione di progetti da dedicare a queste tematiche e alla cooperazione internazionale.

CSV LOMBARDIA SUD ETS – SEDE DI PAVIA – promozione del volontariato, della cittadinanza attiva, anche attraverso percorsi di sensibilizzazione e formazione della cittadinanza; costruzione di comunità territoriali più coese e responsabili.

Il progetto prevede l'impiego in totale di n. 11 giovani operatori di servizio civile.

Pur non prevedendo l'inserimento di GMO (giovani con minori opportunità) il progetto si pone l'obiettivo di promuovere la partecipazione attiva di tutti i giovani, anche dei più fragili, favorendo pratiche di accoglienza e di scambio positivo di esperienze tra giovani, e tra giovani e adulti, in una logica inclusiva nella quale ognuno, se messo nelle condizioni di farlo, può contribuire al benessere della comunità. Le attività mirano ad offrire l'opportunità di essere cittadini attivi, mettendosi a disposizione delle realtà del territorio, ma in un

contesto protetto e “economicamente” sostenibile, e nello stesso tempo maturare competenze utili da spendere nella ricerca attiva del lavoro, in particolare: competenze sociali e relazionali, conoscenza del territorio, competenze specifiche dei settori di intervento.

Ente di Accoglienza	Obiettivi specifici	Destinatari	Indicatori
1. AMICI DEI BOSCHI APS	<ul style="list-style-type: none"> - Rendere il Bosco Grande un luogo sempre più aperto ed accogliente e accessibile a tutti - Implementare le attività educative e ludico-ricreative con l'obiettivo di aumentare la fruizione del Bosco Grande - Sostenere progetti di educazione permanente in natura - Contribuire alla conoscenza del territorio e della sua biodiversità 	Intera cittadinanza, in particolare minori e famiglie (circa 5.000 visitatori/anno – circa 150 famiglie che frequentano il bosco stabilmente)	<ul style="list-style-type: none"> N. di iniziative N. partecipanti ad iniziativa e totali % aumento partecipanti N. ore fruizione
2. PROLOCO TROMELLO	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere iniziative ricreative ed aggregative con l'obiettivo di valorizzare il territorio e costruire il senso di comunità sul territorio di riferimento - Implementare le attività e i servizi offerti con l'obiettivo di rendere sempre maggiore il radicamento sul territorio 	Intera cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> N. iniziative N. partecipanti Grado di soddisfazione dei soci % aumento numero iniziative e partecipanti
3. VARZI VIVA	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale locale e del bene comune, educando le persone al rispetto e all'amore per l'ambiente e promuovendo stili di vita consapevoli, inclusivi e sostenibili. - Realizzare momenti di aggregazione e incontri culturali per favorire l'incontro tra generazioni, anche attraverso la memoria storica locale 	Intera cittadinanza, in particolare giovani (circa 1000 persone)	<ul style="list-style-type: none"> N. di iniziative realizzate per tipologia N. partecipanti % aumento dei partecipanti N. contatti/rapporti attivati N. notizie pubblicate N. nuovi soci
4. COMITATO PAVIA ASTI SENEGAL	Promuovere un approccio culturale basato su interazione culturale, lotta ai pregiudizi, rivolto soprattutto ai soggetti più giovani, attraverso incontri con le scuole ed iniziative culturali e progetti di cooperazione	Intera cittadinanza, con particolare riferimento ai giovani	<ul style="list-style-type: none"> N. iniziative N. partecipanti N. scuole coinvolte N. studenti incontrati N. campagne di comunicazione N. contatti
5. SISTERR	Sensibilizzare rispetto al tema della cooperazione internazionale, dei diritti e della mondialità, anche attraverso iniziative ed attività di comunicazione dedicate	Intera cittadinanza, con particolare riferimento ai giovani	<ul style="list-style-type: none"> N. iniziative N. partecipanti N. progetti attivati N. contatti Livello di visibilità
6. CSV LOMBARDIA SUD ETS – SEDE DI PAVIA	Promuovere il volontariato e la cittadinanza attiva, con particolare riferimento ai giovani; sensibilizzare la comunità locale ad uno sviluppo più sostenibile e responsabile	Intera cittadinanza, con particolare riferimento ai giovani	<ul style="list-style-type: none"> N. iniziative N. partecipanti N. progetti attivati N. contatti Livello di visibilità

“Sostegno inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese”	Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili	11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo	Obiettivi specifici delle azioni	Enti di accoglienza e co-progettanti
		11.7 Entro il 2030, fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici		
		Rendere il Bosco Grande (centro di educazione ambientale e riserva naturale) un luogo sempre più accogliente e accessibile, implementando le attività educative e ludico-ricreative e promuovendo stili di vita sostenibili		Amici dei Boschi
		Valorizzare il territorio, promuovendo iniziative ricreative ed aggregative per		Pro Loco Tromello

		<p>sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità</p> <p>11.a: Supportare i positivi legami economici, sociali e ambientali tra aree urbane, periurbane e rurali rafforzando la pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale</p>	<p>costruire il senso di comunità e di radicamento sul territorio</p> <p>Valorizzare il patrimonio locale, rafforzandone il recupero e la conservazione, educando le persone al rispetto e all'amore per l'ambiente e promuovendo stili di vita consapevoli.</p> <p>Promuovere un approccio culturale basato su interazione culturale, lotta ai pregiudizi, rivolto soprattutto ai soggetti più giovani</p> <p>Sensibilizzare rispetto al tema della cooperazione internazionale, dei diritti e della mondialità</p> <p>Promuovere il volontariato e la cittadinanza attiva, con particolare riferimento ai giovani; sensibilizzare la comunità locale ad uno sviluppo più sostenibile e responsabile</p>	<p>Varzi Viva</p> <p>CPAS SISTERR CSV Lombardia SUD - Pavia</p>
--	--	--	---	---

5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Il progetto prevede l'impiego di 11 giovani, impegnati in complessive 6 sedi di accoglienza che fanno riferimento a 6 Enti che operano su tre territori differenti della provincia di Pavia:

AMICI DEI BOSCHI – Pavia (Pavese) – 3 volontari

PRO LOCO TROMELLO – Tromello (Lomellina) e zone limitrofe – 4 volontari

VARZI VIVA – Varzi (Oltrepo) e zone limitrofe – 1 volontario/a

CPAS COMITATO PAVIA ASTI SENEGAL – Pavia – 1 volontario/a

SISTERR – Pavia – 1 volontario/a

CSV LOMBARDIA SUD ETS – SEDE DI PAVIA– Pavia – 1 volontario/a

<i>Attività previste</i>	<i>Tempi di realizzazione</i>	<i>Risorse umane dedicate</i>	<i>Risorse tecniche e strumentazioni</i>
1. AMICI DEI BOSCHI			
1. Accoglienza visitatori – soci – volontari al Bosco e avere cura degli spazi in cui si svolgono le attività per il pubblico al Bosco Grande Grande	Durante tutto l'anno	Referente per tutti i volontari dell'associazione Collaboratori che svolgono lavoro di segreteria e di accoglienza	Tutti gli spazi al coperto e all'aperto del Bosco Grande Tutti gli spazi al coperto e all'aperto del Bosco Grande Strumenti per la cura dell'orto Strumenti per tenere puliti i sentieri e gli spazi verdi del bosco
2. Visite guidate e laboratori naturalistici	Da febbraio a novembre	Referente per tutti i volontari dell'associazione Collaboratori che svolgono lavoro di segreteria e di accoglienza Guide naturalistiche che collaborano con l'associazione Animatori che collaborano con l'associazione	Tutti gli spazi al coperto e all'aperto del Bosco Grande Strumenti e materiali utili per la conduzione delle attività (materiale artistico – didattico – pubblicazioni – attrezzature per osservazioni)
3. Attività del Sentiero dei Piccoli con progressivi gradi di autonomia nel corso dell'anno	Durante tutto l'anno	Referente per tutti i volontari dell'associazione Collaboratori che svolgono	

		lavoro di segreteria e di accoglienza Personale coinvolto negli aspetti pedagogici e didattici del progetto	
4. Attività della Rotta dei Bosconauti con progressivi gradi di autonomia nel corso dell'anno	Durante tutto l'anno	Referente per tutti i volontari dell'associazione Collaboratori che svolgono lavoro di segreteria e di accoglienza Guide naturalistiche che collaborano con l'associazione Animatori che collaborano con l'associazione	
5. Attività del Bosco Estivo con progressivi gradi di autonomia nel corso dell'estate	Durante i mesi estivi	Referente per tutti i volontari dell'associazione Collaboratori che svolgono lavoro di segreteria e di accoglienza Guide naturalistiche che collaborano con l'associazione Animatori che collaborano con l'associazione	
2. PRO LOCO TROMELLO			
1. Eventi ed iniziative ludico-ricreative ed aggregative in occasione delle festività: feste ed animazioni per i bambini durante tutte le ricorrenze come ad esempio il Carnevale, Halloween, Natale, costruzione carri allegorici di carta pesta per Carnevale, sfilata e la festa sia di domenica sia il martedì.	Durante tutto l'anno in prossimità delle festività	Presidente dell'associazione e volontari impiegati nelle diverse attività	La sede dell'Associazione è attrezzata con scrivanie, pc dotato di collegamento ad internet, stampante e scanner, telefono e materiale di cancelleria. L'associazione inoltre ha in gestione la Sala "Comunale Nautilus" e l'area verde "Laghetti Gelmini", luoghi attrezzati dove vengono svolte la maggior parte delle attività.
2. Organizzazione gite e serate culturali: gite culturali nelle principali città d'arte sia in Italia che in Europa, serate teatrali nei principali teatri di Milano per assistere alle rappresentazioni come ad esempio musical.	Durante tutto l'anno	Presidente dell'associazione e volontari impiegati nelle diverse attività	
3. Gestione Sala Nautilus, una sala polivalente comunale: organizzazione feste durante le ricorrenze e tutti i sabati sera da ottobre a giugno serate danzanti di ballo liscio, gestione del bar, attivazione circolo per i ragazzi tra i 12-17, pulizie, biglietteria e gestione bar	Da ottobre a giugno	Presidente dell'associazione e volontari impiegati nelle diverse attività	
4. Gestione Laghetti Gemini, un'area Verde comunale dedicata alla pesca sportiva e allo svago delle famiglie: attività ricreative e aggregative per pensionati (come le bocce) e attività per le famiglie (area pic-nic); gestione piccolo campo calcio per bambini e un'area con animali (2 asini - 6 Capre - 1 maialino - 16 germani - 3 pavoni - 1 oca - diverse galline), cura degli animali, manutenzione e cura degli spazi verdi, eventi specifici, come la festa di Primavera e la Notte di San Lorenzo.	Da febbraio a ottobre	Presidente dell'associazione e volontari impiegati nelle diverse attività	
5. Attività di gestione dell'associazione e della sede associativa: rapporti con i soci e con gli aspiranti soci, informazioni e comunicazione sulle iniziative in programma, info desk anche rivolto ai pellegrini della Via Francigena, i quali	Durante tutto l'anno – 12 mesi	Presidente dell'associazione e volontari impiegati nelle diverse attività	

ricevono un nostro piccolo gadget e informazioni sul territorio			
6. Attività di valorizzazione della via Francigena nel tratto Tromellese: distribuzione locandine delle attività alle scuole e nei negozi del paese limitrofi; collaborazione con scuole e asili per la realizzazione di progetti specifici.	Durante tutto l'anno – 12 mesi	Presidente dell'associazione e volontari impiegati nelle diverse attività	
3. VARZI VIVA			
1. Valorizzazione del Territorio, attraverso la promozione e diffusione della cultura locale e del bene comune: - Ricerca bibliografica di documentazione e immagini storiche c/o archivio comunale/archivio malaspina/archivio varzi viva, ecc. - Gestione della biblioteca (prestito volumi e inserimento di nuovi)	12 mesi per tutta la durata del progetto	Referente per le attività di ricerca e documentazione e della biblioteca, volontario dell'associazione, membro del consiglio direttivo. Referente per le attività di ricerca e documentazione, volontario dell'associazione, membro del consiglio direttivo.	La sede operativa in via di Dentro 1 si compone di un ampio ufficio attrezzato di tutto quanto necessario per svolgere le azioni progettuali. Inoltre l'associazione dispone di n.2 videoproiettori, n.1 fotocamera digitale.
2. Mantenimento dei rapporti con le Amministrazioni locali, le Organizzazioni sociali e le altre Associazioni del territorio	12 mesi per tutta la durata del progetto	Presidente dell'associazione, membri del direttivo dell'associazione referente area comunicazione.	
3. Collaborazione con l'Università della Terza Età per la realizzazione di percorsi formativi relativi alla storia locale e/o ricerche storiche e con Istituto Santa Chiara di Voghera per corsi post-diploma (visite guidate a centro storico di Varzi)	12 mesi per tutta la durata del progetto	Presidente dell'associazione, membri del direttivo dell'associazione referente area formazione e informazione.	
4. Attività di promozione e comunicazione degli eventi: - via internet tramite invio di newsletter e/o attraverso social network (Facebook) - Impostazione del notiziario annuale che viene distribuito ai soci, attraverso la raccolta delle foto e dei testi degli articoli da inserire	12 mesi per tutta la durata del progetto	Referente per le attività di comunicazione e promozione, volontario dell'associazione, membro del consiglio direttivo.	
5. Attività di segreteria: - aggiornamento dell'archivio dei soci - contatti con i soci, - richieste su eventi culturali presenti sul territorio, protocollare le autorizzazioni agli eventi in Comune, distribuire le locandine e i notiziari per i soci, ecc.	12 mesi per tutta la durata del progetto	Segretario dell'associazione, tesoriere e referente amministrativo, membri del direttivo dell'associazione.	

3. CPAS COMITATO PAVIA ASTI SENEGAL			
Attività culturali su interazione culturale, lotta ai pregiudizi, soprattutto nei confronti dei soggetti più giovani, anche attraverso la realizzazione di un gioco di ruolo per scuole	Dal mese 1 al mese 6	n. 2 volontari dell'Associazione esperti nell'organizzazione di attività culturali	I volontari avranno accesso alla sede della associazione attrezzata di strumenti informatici e tecnologici adeguati (pc, collegamento internet, telefono, stampante, scanner, ecc.). Avranno poi accesso alla biblioteca dell'associazione, con a disposizione molti volumi dedicati ai temi trattati e prodotto multimediali
Realizzazione eventi ed iniziative culturali e aggregative: presentazione libri, mostre fotografiche, convegni, incontri e/o manifestazioni conviviali (cene / aperitivi/ concerti).	Dal mese 5 al mese 12	12 volontari, 10 di altri partner, ragazzi in stage di Università e Scuole Superiori	
4. SISTERR			
Attività di gestione della sede associativa e di segreteria	12 mesi per tutta la durata del progetto	Presidente Direttore dell'Associazione Componenti dell'Ufficio Tecnico operativo Consiglio Direttivo, Componenti del Comitato Tecnico Scientifico Legali rappresentanti (o loro delegati) dei soci.	Il volontario di SC opererà prioritariamente presso la sede operativa dell'associazione in Piazza Petrarca n. 4 a Pavia. La sede sociale è dotata di tutte le strumentazioni necessarie per lo svolgimento dei compiti assegnati (Laptop, stampante, connessione internet ecc.).
Attività di comunicazione e informazione esterna	Per tutta la durata		
Attività di comunicazione interna rivolta ai soci			
Attività di ricerca fondi e finanziamenti	12 mesi		
Attività di progettazione	12 mesi		
Programmazione e organizzazione di eventi e iniziative sul territorio	Da febbraio a giugno e da settembre a dicembre		
Realizzazione del progetto "Betlemme SMART City- Sistema di Monitoraggio Ambientale e Rinnovo Tecnologico nella città di Betlemme" per le attività di competenza del SISTERR (Attività di sensibilizzazione, scambio di giovani testimonial ed eventi di disseminazione in Italia).	Fino al 31.12.2025		
4. CSV LOMBARDIA SUD ETS			
Laboratori nelle scuole. Gli enti di accoglienza organizzeranno ciascuno almeno 10 eventi laboratoriali presso istituti scolastici (scuole secondarie di primo e secondo grado, preferibilmente in presenza, ma se richiesto anche online) e università, per coinvolgere gli studenti in attività di educazione alla cittadinanza e solidarietà, con attenzione anche all'educazione sulla diversità, la pace e la cooperazione internazionale. "ATTIVITA' 1: Promozione, informazione e diffusione delle opportunità di partecipazione sociale	TEMPI: 2 giorni alla settimana	1 Project Manager, esperta in progettazione sociale, consulenza e accompagnamento delle reti associative e animazione territoriale per il territorio di 1 Referente per le attività di Promozione del volontariato, in particolare giovanile e delle attività in collaborazione con le scuole, dedicata alle attività di orientamento al volontariato, alla promozione e formazione nell'ambito del servizio civile, ai rapporti e alla co-progettazione con le scuole	Il volontario/a di SC opererà prioritariamente presso la sede di Pavia – via Barnardo da Pavia, 4. La sede è dotata di tutte le strumentazioni necessarie per lo svolgimento dei compiti assegnati.
ATTIVITA' 2: Orientamento dei/le cittadini/e nella fase di inserimento nei contesti associativi	TEMPI: 2 giorni alla settimana	1 Referente per la comunicazione, esperta di processi e strumenti della comunicazione, dedicata alle	
ATTIVITA' 3: Comunicazione e promozione delle iniziative dell'ente	TEMPI: 1 giorno a settimana		

<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella convocazione delle associazioni, nell'attività di segreteria gestionale e organizzativa - Azioni di sostegno alla promozione e alla comunicazione tramite social, contatti mail, telefonici e in video call oppure nella post-produzione di contenuti multimediali - Documentazione delle attività svolte attraverso report periodici e mediante lo strumento di gestione del data base di CSV 		<p>attività di promozione dei progetti e delle iniziative, di comunicazione istituzionale e di prodotto, di gestione del sito internet, social network e newsletter; all'organizzazione e gestione dei rapporti con i media locali</p> <p>1 Referente per l'attività di Front Office, segreteria e amministrazione, dedicata all'accoglienza del pubblico, alla segreteria organizzativa delle iniziative proposte</p>	
---	--	--	--

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 ()*

Scansione delle varie fasi di lavoro per tutte le azioni progettuali:

1. Selezione dei candidati da impiegare nel progetto: presentazione del progetto e valutazione dei volontari più idonei
2. Inserimento di nuova figura all'interno dell'equipé multidisciplinare e avvio del progetto
3. Formazione generale del volontario di Servizio Civile
4. Svolgimento e realizzazione delle attività progettuali
5. Formazione specifica del volontario di Servizio Civile
6. Primo bilancio relativo l'andamento del progetto: valutazione dei punti di forza e possibili criticità
7. Valutazione trimestrale rispetto al raggiungimento degli obiettivi
8. Tutoraggio, secondo e ultimo bilancio e valutazione generale.

Attività/mesi	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1													
2													
3													
4													
5													
6													
7													
8													

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto ()*

Il progetto prevede l'inserimento e l'impiego di n. 11 giovani operatori in servizio civile, impiegati in 7 sedi di accoglienza, di cui una in co-progettazione, nel dettaglio:

Le attività svolte dai giovani in servizio civile si svolgeranno prevalentemente presso le sedi associative; tuttavia si prevede la possibilità che alcune attività (entro il limite del 30% di quelle previste) possano essere realizzate da remoto (smartworking) nel caso se ne presentasse l'opportunità. I volontari verranno inseriti in equipe di lavoro che prevedono diverse professionalità.

Il progetto non prevede l'inserimento di GMO (giovani con minori opportunità) per evitare che questo rischi di essere un "limite" all'impiego di giovani; tuttavia gli enti di accoglienza hanno sempre dimostrato una grande attenzione all'inclusione di ragazzi "fragili" nei percorsi di servizio civile; per questo le attività sono state pensate per essere svolte indifferentemente dai giovani, con l'obiettivo di partecipare attivamente, ognuno con le proprie capacità e competenze, ad un progetto comune.

Enti di accoglienza	Sede	n. giovani
AMICI DEI BOSCHI	Bosco Grande – Pavia	3
PROLOCO TROMELLO	Sede Associazione - Tromello	4
VARZI VIVA	Sede Associazione - Varzi	1
CPAS – COMITATO PAVIA ASTI SENEGAL	Via Scala, 12 - Pavia	1
SISTER	Piazza Petrarca - Pavia	1
CSV LOMBARDIA SUD	Via Bernardo da Pavia, 4 - Pavia	1
<i>Attività previste</i>		<i>Attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto</i>
1. AMICI DEI BOSCHI		
Accoglienza visitatori – soci – volontari al Bosco e avere cura degli spazi in cui si svolgono le attività per il pubblico al Bosco Grande	Accoglienza dei visitatori Cura degli spazi Rinnovamento degli spazi	
Visite guidate e laboratori naturalistici	Partecipazione alle visite guidate e agli eventi di animazione con diverse attività di supporto	
Attività del Sentiero dei Piccoli con progressivi gradi di autonomia nel corso dell'anno	Partecipazione all'attività, supporto e sostegno agli operatori impegnati, attività di animazione	
Attività della Rotta dei Bosconauti con progressivi gradi di autonomia nel corso dell'anno	Partecipazione all'attività, supporto e sostegno agli operatori impegnati, attività di animazione	
Attività del Bosco Estivo con progressivi gradi di autonomia nel corso dell'estate	Partecipazione all'attività, supporto e sostegno agli operatori impegnati, attività di animazione	
Attività rivolte alle scuole: visite, laboratori, attività, presentazioni	Partecipazione all'organizzazione delle attività: ideazione, programmazione, calendarizzazione, organizzazione, promozione e realizzazione delle stesse	
Attività di comunicazione rivolte a tutte le utenze del Bosco Grande	Comunicazione e promozione delle attività dell'Associazione attraverso i social, il sito e specifiche produzioni grafiche	
2. PRO LOCO TROMELLO		
Eventi ed iniziative ludico-ricreative ed aggregative in occasione delle festività: feste ed animazioni per i bambini durante tutte le ricorrenze come ad esempio il Carnevale, Halloween, Natale, costruzione carri allegorici di carta pesta per Carnevale, sfilata e la festa sia di domenica sia il martedì.	Partecipazione all'organizzazione delle attività: ideazione, programmazione, calendarizzazione, organizzazione, promozione e realizzazione delle stesse	
Organizzazione gite e serate culturali: gite culturali nelle principali città d'arte sia in Italia che in Europa, serate teatrali nei principali teatri di Milano per assistere alle rappresentazioni come ad esempio musical.	Partecipazione all'organizzazione delle attività: ideazione, programmazione, calendarizzazione, organizzazione, promozione e realizzazione delle stesse	
Gestione Sala Nautilus, una sala polivalente comunale: organizzazione feste durante le ricorrenze e tutti i sabati sera da ottobre a giugno serate danzanti di ballo liscio, gestione del bar, attivazione circolo per i ragazzi tra i 12-17, pulizie, biglietteria e gestione bar	Partecipazione all'organizzazione delle attività: ideazione, programmazione, calendarizzazione, organizzazione, promozione e realizzazione delle stesse	
Gestione Laghetti Gemini, un'area Verde comunale dedicata alla pesca sportiva e allo svago delle famiglie: attività ricreative e aggregative per pensionati (come le bocce) e attività per le famiglie (area pic-nic); gestione piccolo campo calcio per bambini e un'area con animali (2 asini - 6 Capre - 1 maialino - 16 germani - 3 pavoni - 1 oca - diverse galline), cura degli animali, manutenzione e cura degli spazi verdi, eventi specifici, come la festa di Primavera e la Notte di San Lorenzo.	Partecipazione all'organizzazione delle attività: ideazione, programmazione, calendarizzazione, organizzazione, promozione e realizzazione delle stesse	
Attività di gestione dell'associazione e della sede associativa: rapporti con i soci e con gli aspiranti soci,	Supporto nella gestione dell'associazione, in particolare per attività di segreteria e amministrazione	

informazioni e comunicazione sulle iniziative in programma, info desk anche rivolto ai pellegrini della Via Francigena, i quali ricevono un nostro piccolo gadget e informazioni sul territorio Attività di valorizzazione della via Francigena nel tratto Tromellese: distribuzione locandine delle attività alle scuole e nei negozi del paese limitrofi; collaborazione con scuole e asili per la realizzazione di progetti specifici.	Attività di supporto nella comunicazione
3. VARZI VIVA	
Valorizzazione del Territorio , attraverso la promozione e diffusione della cultura locale e del bene comune: - Ricerca bibliografica di documentazione e immagini storiche c/o archivio comunale/archivio malaspina/archivio varzi viva, ecc. - Gestione della biblioteca (prestito volumi e inserimento di nuovi)	Ricerca bibliografica di documentazione e immagini storiche c/o archivio comunale/archivio malaspina/archivio varzi viva, ecc. Gestione della biblioteca (prestito volumi e inserimento di nuovi)
Mantenimento dei rapporti con le Amministrazioni locali, le Organizzazioni sociali e le altre Associazioni del territorio	Contatti con Enti e Associazioni del territorio
Collaborazione con l'Università della Terza Età per la realizzazione di percorsi formativi relativi alla storia locale e/o ricerche storiche e con Istituto Santa Chiara di Voghera per corsi post-diploma (visite guidate a centro storico di Varzi)	Partecipazione all'organizzazione delle attività: ideazione, programmazione, calendarizzazione, organizzazione, promozione e realizzazione delle stesse
Attività di promozione e comunicazione degli eventi: - via internet tramite invio di newsletter e/o attraverso social network (Facebook) - Impostazione del notiziario annuale che viene distribuito ai soci, attraverso la raccolta delle foto e dei testi degli articoli da inserire	Supporto nell'attività di promozione e comunicazione, cura dei canali social e del notiziario annuale
Attività di segreteria: - aggiornamento dell'archivio dei soci - contatti con i soci, - richieste su eventi culturali presenti sul territorio, protocollare le autorizzazioni agli eventi in Comune, distribuire le locandine e i notiziari per i soci, ecc.	Supporto nella gestione dell'associazione, in particolare per attività di segreteria e amministrazione Attività di supporto nella comunicazione
4. CPAS COMITATO PAVIA ASTI SENEGAL	
Attività culturali su interazione culturale, lotta ai pregiudizi, soprattutto nei confronti dei soggetti più giovani, anche attraverso la realizzazione di un gioco di ruolo per scuole	Partecipazione all'organizzazione delle attività: ideazione, programmazione, calendarizzazione, organizzazione, promozione e realizzazione delle stesse Contatti con gli Enti di riferimento Contatti con le scuole: partecipazione e ideazione di percorsi dedicati alla scuola
Realizzazione eventi ed iniziative culturali e aggregative: presentazione libri, mostre fotografiche, convegni, incontri e/o manifestazioni conviviali (cene / aperitivi/ concerti).	Partecipazione all'organizzazione di eventi ed iniziative: ideazione, programmazione, calendarizzazione, organizzazione, promozione e realizzazione delle stesse, aspetti burocratici, permessi, ecc. Sostegno nella promozione delle attività, attraverso attività di comunicazione.
5. SISTERR Sistema Territoriale Pavese per la Cooperazione Internazionale	
Attività di gestione della sede associativa e di segreteria	Presidio della sede operativa;

	Segreteria; Attività di segreteria del Presidente e del Direttore e del Comitato Tecnico Scientifico
Attività di comunicazione e informazione esterna	Predisposizione dei contenuti da diffondere tramite i social media, in coordinamento con il Direttore; Dematerializzazione informatica dell'archivio cartaceo del SISTERR
Attività di comunicazione interna rivolta ai soci	Aggiornamento dell'archivio informatico relativo ai soci (aggiornamento anagrafiche, aggiornamento attività e progetti in corso ecc.) Predisposizione delle comunicazioni da inviare ai soci (comunicazioni sociali, news letter, ecc.)
Attività di ricerca fondi e finanziamenti	Individuazione dei bandi di finanziamento attraverso la consultazione di siti web predefiniti; Individuazione opportunità di finanziamento
Attività di progettazione	Collaborazione nella redazione di progetti da presentare a bandi di finanziamento
Programmazione e organizzazione di eventi e iniziative sul territorio	Collaborazione con le organizzazioni socie del SISTERR per manifestazioni/iniziativa da svolgere sul territorio; Collaborazione con le organizzazioni socie per la predisposizione di progetti, materiali vari ecc.
Realizzazione del progetto "Betlemme SMART City- Sistema di Monitoraggio Ambientale e Rinnovamento Tecnologico nella città di Betlemme" per le attività di competenza del SISTERR (Attività di sensibilizzazione, scambio di giovani testimonial ed eventi di disseminazione in Italia).	collaborazione specifica per la realizzazione del progetto "Betlemme SMART City- Sistema di Monitoraggio Ambientale e Rinnovamento Tecnologico nella città di Betlemme" per le attività di competenza del SISTERR (Attività di sensibilizzazione, scambio di giovani testimonial ed eventi di disseminazione in Italia).
	Possibilità di partecipazione volontaria a missioni in Paesi in via di Sviluppo – nel qual caso l'enti di farà carico della polizza assicurativa aggiuntiva.
6. CSV LOMBARDIA SUD ETS – SEDE PAVIA	
"ATTIVITA' 1: Promozione, informazione e diffusione delle opportunità di partecipazione sociale	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella promozione e organizzazione di progetti di collaborazione e con Enti del Terzo settore per attivare esperienze di volontariato, anche in ambito scolastico - Supporto nella convocazione delle associazioni, nell'attività di segreteria gestionale e organizzativa. - Supporto nel coinvolgimento di giovani come volontari in eventi progettati sia direttamente da CSV sia in co-progettazione con altri Enti del Terzo Settore: raccolta dei dati, elenchi dei partecipanti, messa in contatto tra giovani e associazioni - Supporto nei rapporti con gli studenti e gli insegnanti; contatti telefonici e via mail e partecipazione ad incontri operativi nelle scuole.
ATTIVITA' 2: Orientamento dei/le cittadini/e nella fase di inserimento nei contesti associativi	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca e aggiornamento dell'elenco di organizzazioni interessate disponibili ad accogliere aspiranti volontari - Supporto nell'attività di orientamento dei volontari: predisposizione della scheda di colloquio, gestione agenda appuntamenti - Supporto nell'attività di contatto con le organizzazioni di volontariato accoglienti: gestione agenda appuntamenti, colloqui telefonici, verifica dell'andamento dell'esperienza - Supporto alle azioni di gestione delle pagine dedicate alla bacheca "Ricerca volontari" e "Richiesta Orientamento" mediante il portale web del CSV: monitorare l'inserimento dei dati in MyCSV

	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nell'attività di indagine conoscitiva delle esperienze del volontariato dei cittadini orientati attraverso l'invio periodico del questionario di follow up - Monitoraggio e raccolta delle opportunità di volontariato estivo nazionale e internazionale: ricerca in web e contatti mail e telefonici con le realtà del terzo settore, territoriali, nazionali e internazionali - Documentazione delle attività svolte attraverso report periodici e mediante lo strumento di gestione del data base di CSV - Supporto nell'organizzazione e gestione dei momenti formativi e di rielaborazione delle esperienze di chi ha svolto e svolge attività di volontariato anche in contesto scolastico: materiale necessario al laboratorio, presenza al laboratorio con ruolo di osservatore e/o recorder. - Supporto nella promozione e organizzazione dei progetti di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) nel Terzo Settore: mappatura associazioni accoglienti, contatti con insegnanti referenti e studenti
ATTIVITA 3: Comunicazione e promozione delle iniziative dell'ente	L'operatore supporta la piattaforma di comunicazione dell'ente, utilizza gli strumenti (social networks, sito, newsletter) e/o producendo contenuti multimediali (foto, grafiche, video) utili ai fini promozionale, in stretta collaborazione con lo staff Comunicazione di CSV."

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste ()*

1. AMICI DEI BOSCHI APS

- 1 Referente per tutti i volontari dell'associazione;
- 2 Collaboratori che svolgono lavoro di segreteria e di accoglienza;
- 2 Guide naturalistiche – con competenze in ambito di biodiversità;
- 4 Animatori - con competenze creative, artistiche, sociali;
- 5 Maestri specializzati in outdoor education nella fascia d'età 3 – 10 anni;
- Personale coinvolto negli aspetti pedagogici e didattici del progetto e altri volontari con diverse qualifiche meno specialistiche.

2. PROLOCO TROMELLO

- Presidente dell'Associazione (infermiere);
- 5 Membri del Consiglio Direttivo;
- Almeno 10 Volontari attivi sulle varie attività.

3. VARZI VIVA

- 12 Componenti del direttivo in funzione dello specifico ruolo istituzionale;
- 10 Soci che collaborano attivamente con l'associazione (Si tratta in prevalenza di personale laureato e diplomato, sia con competenze specifiche che in qualità di cultore della materia).

4. COMITATO PAVIA ASTI SENEGAL

- N. 12 volontari referenti delle varie attività previste: segreteria, amministrazione, organizzazione eventi, comunicazione.

5. SISTERR Sistema Territoriale Pavese per la Cooperazione Internazionale

- 1 Presidente
- 1 Direttore dell'Associazione, c
- 5 Componenti dell'Ufficio Tecnico operativo
- 11 Consiglio Direttivo
- 5 Componenti del Comitato Tecnico Scientifico

36 Legali rappresentanti (o loro delegati) dei soci.

6. CSV LOMBARDIA SUD ETS

La sede di Pavia di CSV Lombardia Sud ha uno staff operativo composto da n. 4 operatrici con competenze specifiche che seguono parte delle attività previste nel progetto, una a tempo pieno, due part time a 36 ore e una part time a 28 ore, nel dettaglio:

- N. 1 Project Manager, esperta in progettazione sociale, consulenza e accompagnamento delle reti associative e animazione territoriale per il territorio di Pavia e provincia
- N. 1 Referente per le attività di Promozione del volontariato, in particolare giovanile e delle attività in collaborazione con le scuole, dedicata alle attività di orientamento al volontariato, alla promozione e formazione nell'ambito del servizio civile, ai rapporti e alla co-progettazione con le scuole
- N. 1 Referente per la comunicazione, esperta di processi e strumenti della comunicazione, dedicata alle attività di promozione dei progetti e delle iniziative, di comunicazione istituzionale e di prodotto, di gestione del sito internet, social network e newsletter; all'organizzazione e gestione dei rapporti con i media locali
- N. 1 Referente per l'attività di Front Office, segreteria e amministrazione, dedicata all'accoglienza del pubblico, alla segreteria organizzativa delle iniziative proposte, delle pratiche amministrative e di rendicontazione economica

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto ()*

1. AMICI DEI BOSCHI APS

L'attività verrà svolta presso la Cascina Bosco Grande che offre spazi all'aperto e al coperto; gli spazi sono dotati di strumenti e materiali utili per la conduzione delle attività (materiale artistico – didattico – pubblicazioni – attrezzature per osservazioni). La sede dispone anche di un ufficio attrezzato con pc, telefono, stampante, ecc., un laboratorio natura attrezzato con strumentazione per didattica scientifica, un laboratorio artistico attrezzato con materiale per laboratori creativi, una piccola biblioteca, un orto e stalle didattici, sentieri attrezzati nel bosco, spazi attrezzati per l'incontro e la condivisione.

2. PROLOCO TROMELLO:

La sede dell'Associazione è attrezzata con scrivanie, pc dotato di collegamento ad internet, stampante e scanner, telefono e materiale di cancelleria. L'associazione inoltre ha in gestione la Sala "Comunale Nautilus" e l'area verde "Laghetti Gelmini", luoghi attrezzati dove vengono svolte la maggior parte delle attività.

3. VARZI VIVA:

La sede operativa in via di Dentro 1 si compone di un ampio ufficio con n.3 scrivanie, alcune sedie, diverse scaffalature e n.1 armadio, n° 3 computer 1 pc desktop con sistema operativo Windows Vista e 1 con W7, con regolare licenza d'uso, oltre ad 1 pc portatile con W7 regolarmente licenziato), n.2 stampanti (laser b/n e a colori A3/A4), n.1 scanner (A4), n. 1 telefono/fax, n.2 videoproiettori, n.1 fotocamera digitale, e dispone di collegamento ad Internet. La sede è dotata di servizi igienici e spogliatoi al piano inferiore.

4. COMITATO PAVIA ASTI SENEGAL

Sede associativa attrezzata con pc, collegamento internet, stampanti e scanner, telefono e cancelleria. Materiale didattico e biblioteca specializzata.

5. SISTERR Sistema Territoriale Pavese per la Cooperazione Internazionale

Il volontario di SC opererà prioritariamente presso la sede operativa dell'associazione in Piazza Petrarca n. 4 a Pavia. La sede sociale è dotata di tutte le strumentazioni necessarie per lo svolgimento dei compiti assegnati (Laptop, stampante, connessione internet ecc.).

6. CSV LOMBARDIA SUD ETS

La sede di Pavia si trova in via Bernardo da Pavia, 4, in una zona abbastanza centrale, nei pressi della Stazione ferroviaria e dei pullman, facilmente raggiungibile sia con i mezzi pubblici che con mezzi privati (piedi, bicicletta, auto), occupa complessivamente circa 150 mq (7 locali di cui 2 utilizzabili anche per riunioni), è completamente accessibile sia dall'ingresso principale che da quello sul retro, e comprende un locale di ingresso utilizzato per l'accoglienza, l'orientamento e le informazioni (front office), con due postazioni; una sala formazione (30 posti); un ufficio, con due postazioni; due uffici con postazione singola ed uno spazio "co-working"; servizi accessibili; uno sgabuzzino e una sala stampa e magazzino materiale di consumo. La sede è presidiata 5 giorni a settimana per un orario di 40 ore di cui 29 di apertura al pubblico.

La sede è dotata di:

- n. 7 postazioni di lavoro personali dotate della necessaria strumentazione (pc portatile, stampanti, videoproiettore, scanner, telefono, , fotocopiatrici, internet e wifi, accesso alle banche dati informative, account personale di posta elettronica);
- n. 3 pc portatili
- biblioteche interne di testi e materiali sulle tematiche specifiche; abbonamento a newsletter, periodici informativi, scadenziari; archivio di materiali informativi;
- accesso a banche dati;
- Aule per i gruppi di lavoro, dotate del materiale idoneo (lavagne a fogli mobili, videoproiettori, ecc.);
- Impianti audio-video;
- cancelleria e prodotti per l'ufficio.

Il telefono è centralizzato ed è allocato presso un'unica postazione da cui possono essere inoltrate le chiamate agli/alle operatori/trici di CSV direttamente sui cellulari in dotazione.

6) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

Non sono previsti ulteriori condizioni od obblighi per i giovani in servizio civile, tuttavia nelle singole sedi, ai volontari sarà richiesto:

1. AMICI DEI BOSCHI APS:

- di raggiungere in autonomia il Bosco Grande di Pavia
- di essere disponibile per alcuni weekend nel corso dell'anno
- di essere disponibile a lavorare all'aperto in ogni stagione dell'anno,
- predisposizione al contatto con il pubblico ed in particolare con i bambini
- predisposizione al contatto con gli animali della cascina.

2. PRO LOCO TROMELLO:

- flessibilità oraria e disponibilità a svolgere attività nei fine settimana e festivi
- disponibilità di accompagnare gruppi di associati durante la visita di città d'arte o eventi teatrali.
- disponibilità a partecipare agli eventi di piazza che normalmente coincidono con giornate di festività e nei weekend

3. VARZI VIVA:

- disponibilità a lavorare nei fine settimana,
- flessibilità oraria e presenza a riunioni del direttivo (anche serali)
- disponibilità al sabato mattina per apertura sede.
- disponibilità la domenica solo in caso di particolari eventi (situazioni limitate).

4. COMITATO PAVIA ASTI SENEGAL

- flessibilità oraria
- disponibilità occasionalmente nel weekend o in orario serale

5. SISTERR Sistema Territoriale Pavese per la Cooperazione Internazionale

- flessibilità oraria
- disponibilità occasionalmente nel weekend o in orario serale

6. CSV LOMBARDIA SUD ETS

- flessibilità oraria
- disponibilità occasionalmente nel weekend o in orario serale

7) Eventuali partner a sostegno del progetto

Comune di Pavia (CF 80000830184): convenzione con Amici dei Boschi per la gestione del Bosco Grande
Crea del Comune di Pavia – collabora alla realizzazione di attività educative al Bosco

Federazione Europea delle City Farm – attraverso i suoi partner fornisce strumenti di formazione quali pubblicazioni – video – immagini - good practies e casi di studio.

ASSOCIAZIONE Calypso – il teatro per il sociale APS (CF 96052230180) – collabora alla realizzazione del modulo dedicato alle competenze di animazione.

Ecos Studio Associato (CF 01906100183) – collabora alla realizzazione del modulo dedicato alle competenze naturalistiche e all’agenda 2030.

Parco Lombardo della Valle del Ticino (CF86004850151) – offre un supporto comunicativo e scientifico al progetto.

Università di Pavia (80007270186): offre un supporto naturalistico e scientifico al progetto.

Scuola di Governo Locale Fondazione G. Romagnosi (CF 96044670188) - collabora alla realizzazione del modulo dedicato alla sostenibilità e all’agenda 2030

Rete Nazionale FOOD PRIDE (CF 97726440015) - collabora alla realizzazione del modulo dedicato alla sostenibilità e all’agenda 2030

CAFE APS (CF 960294600183) - collabora alla realizzazione del modulo dedicato alla sostenibilità e all’agenda 2030

Rete Educaterra - collabora alla realizzazione del modulo dedicato alle competenze naturalistiche e all’agenda 2030

Comune di Tromello (CF 85001850180) – collaborazione con Pro Loco Tromello per la realizzazione delle attività previste

Comune di Varzi (CF 86003550182) – collaborazione con Associazione Varzi Viva per la realizzazione delle attività previste

Comunità Montana Oltrepo Pavese (CF 95002050185) – collaborazione con Associazione Varzi Viva per la realizzazione delle attività previste

Parrocchia di Varzi – collaborazione con Associazione Varzi Viva per la realizzazione delle attività previste

Istituto Santa Chiara di Voghera (CF 00462110065) – collaborazione con Associazione Varzi Viva per la realizzazione delle attività previste (in particolare per il coinvolgimento dei giovani e attivazioni di collaborazioni)

Associazioni: Artemusica, A Tutta Varzi, SOMS, Pro loco, Auser - collaborazione con Associazione Varzi Viva.

Ordine Medici – accordo di collaborazione con CPAS

Provincia di Pavia – collaborazione con CPAS e con SISTERR per la realizzazione del progetto "Betlemme SMART City- Sistema di Monitoraggio Ambientale e Rinnovamento Tecnologico nella città di Betlemme" finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) per gli anni 2022 -2025.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

La formazione specifica verrà gestita direttamente dalle associazioni ospitanti, su tematiche specifiche legate ai singoli ambiti di intervento; eccetto la parte che riguarda la formazione sulla sicurezza che viene “centralizzata” dal Consorzio Pavia in rete, e che prevede per tutti i giovani impiegati la realizzazione di 4 ore di formazione obbligatoria.

La metodologia usata prevedrà per tutte le sedi una parte di lezioni frontali, teorico-pratiche, attività laboratoriali, studio e lavoro su casi e approfondimento di specifiche tematiche. Nella formazione verranno coinvolti i responsabili della formazione specifica, ma anche esperti e/o consulenti e collaboratori delle diverse associazioni, con l’obiettivo di affrontare le diverse tematiche trattate, grazie ad un insieme di visioni e competenze. Sono previste anche esercitazioni pratiche, laboratoriali e simulazioni. Le metodologie didattiche adottate prevedono anche momenti di rielaborazione e valutazione condivisa sui temi trattati. La formazione specifica potrà anche essere erogata anche online (in modalità sincrona o asincrona) a seconda delle esigenze, comunque nei limiti previsti (massimo 50% per modalità sincrona, massimo 30% per modalità asincrona).

La formazione specifica si svolgerà in due fasi:

- una prima che si terrà indicativamente nei primi 90 giorni dall'avvio del progetto (e comprenderà circa il 70% delle ore complessive – 52 ore) verrà svolta in parte nelle forme del *training on the job* e in parte con lezioni d'aula; questa prima parte comprende anche le 4 ore di formazione e informazione sui “Rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale” che sarà svolto insieme a tutti i volontari in servizio negli altri progetti del Consorzio Pavia in rete, a cui si aggiungono altre 48 ore di formazione tecnico-specifica legata ai settori di intervento e alla conoscenza della realtà e al contesto in cui i giovani andranno ad operare.

- una seconda che si terrà entro i 270 giorni dall'avvio del progetto (e comprenderà circa il 30 % delle ore complessive – 20 ore) approfondirà i temi trattati nella prima parte in relazione ai casi incontrati nei diversi ambiti del servizio. Verrà dato grande spazio alla partecipazione attiva dei volontari, attraverso attività di simulazione, giochi interattivi e di ruolo, esercitazioni e lavoro di gruppo come introduzione, complemento e verifica delle lezioni frontali. Sono previsti incontri di gruppo con i volontari a carattere fortemente interattivo, con l'obiettivo di far raggiungere al gruppo di volontari una conoscenza delle caratteristiche dell'utenza con la quale entrerà in relazione e delle competenze di base necessarie per un approccio adeguato e funzionale ad essa.

Per un totale complessivo di 72 ore di formazione specifica (4+48+22).

9) *Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

Per tutti:

“Rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale”

Durata 4 ore (in FAD)

1 - La sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale

Definizione sicurezza sul lavoro e perché studiarla: Storia della disciplina; Normativa di riferimento : Il D.LGS 81 del 2008; Il volontariato nel D. Lgs 81

2 - TITOLO 1

Introduzione alla valutazione dei rischi

I concetti di base: rischio e pericolo; salute e danno; protezione e prevenzione

3 - Organi di vigilanza, controllo e assistenza: Introduzione agli organi di vigilanza, Obblighi e funzioni del datore di lavoro e del dirigente, Obblighi e funzioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione RSPP e gli addetti ASPP, Obblighi e funzioni del preposto, Obblighi e funzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza RLS, Obblighi e funzioni del medico competente (Sorveglianza sanitaria dei lavoratori), Obblighi e funzioni dell'addetto al primo soccorso, Obblighi e funzioni dell'addetto al servizio antincendio, Il lavoratore, Organi di controllo, vigilanza e assistenza

4 - Rischi per la sicurezza e la salute

Misure di prevenzione e protezione

5 - La valutazione dei rischi: Oggetto della valutazione dei rischi, Il documento di valutazione dei rischi (DVR)

6 - Cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo: Informazione e Formazione
Formazione e Addestramento

7 - Rischi connessi all'impiego dei volontari di Servizio Civile e misure di prevenzione ed emergenza:

Sicurezza sul lavoro nel SCU – procedura in caso di infortuni; Tutela della maternità nel Servizio Civile Universale

1. AMICI DEI BOSCHI:

Prima fase: 46 ore

Contenuti e moduli:

PRIMO MODULO (DURATA 8 ORE) OBIETTIVI E TRAGUARDI DELL'AGENDA 2030: Introduzione agli obiettivi di sostenibilità che le Nazioni Unite si sono poste per il 2030. Il modulo prevede una presentazione frontale del tema e della sua importanza a livello educativo: l'attuazione dell'Agenda richiede un forte coinvolgimento di tutte le componenti della società, dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura. Saranno prese in esame le strategie attraverso cui raggiungere la sostenibilità, senza più distinzione tra Paesi sviluppati,

emergenti e in via di sviluppo. **Gli obiettivi che l'associazione si è data su scala locale**, prendendo in esame alcune azioni concrete e già avviate. Infine i ragazzi saranno coinvolti in un gioco di ruolo per mettere a fuoco nuovi percorsi e nuove proposte da concretizzare nella città di Pavia. Questo primo momento di formazione sarà fondamentale per inquadrare l'azione educativa e culturale degli Amici dei Boschi in un contesto più ampio, capace di rafforzarne il valore e le prospettive. Sarà anche un importante momento per affermare una visione integrata delle diverse dimensioni sostenibilità che includono il piano ambientale, sociale ed economico.

SECONDO MODULO (DURATA 20 ORE) COMPETENZE NATURALISTICHE: Operare in un contesto naturalistico come Cascina Bosco Grande richiede una conoscenza di base che renda i volontari efficaci e consapevoli. La formazione prevista dal secondo modulo prevede lezioni frontali, laboratori ed esercitazioni sul campo sui seguenti argomenti: vegetazione del bosco planiziale (tipologia e struttura) con focus sulla flora del Bosco Grande; metodi di studio e monitoraggio; fauna del Parco del Ticino e approfondimento sulla fauna del Bosco Grande; metodi di studio e monitoraggio; minacce alla conservazione dell'ambiente bosco, con approfondimento al tema delle specie alloctone; azioni concrete per la conservazione della biodiversità, la legislazione europea (Direttiva Habitat e Direttiva Uccelli), le reti ecologiche, i progetti di *citizen science* e *best practices* internazionali; introduzione alla progettazione paesaggistica e laboratorio di progettazione. I volontari saranno coinvolti in un progetto partecipato di una porzione di bosco che possa aumentarne la biodiversità, considerando la tipologia di fruizione del Centro di Educazione Ambientale.

TERZO MODULO (DURATA 16 ORE) OUTDOOR EDUCATION: L'*Outdoor Education* è uno dei cardini dell'attività dell'Associazione Amici dei Boschi, che si svolge nel contesto naturale di pregio del Bosco Grande, ma anche in parchi cittadini, lungo il fiume o nei cortili delle scuole. L'educazione all'aperto necessita sia di competenze naturalistiche che di competenze pedagogiche, ma prima di tutto di conoscenza dell'ambiente in cui ci si muove, delle sue caratteristiche e possibilità di esplorazione, di attività, di gioco. Il modulo sarà così composto da una parte teorico/introductiva e da una parte pratica/esperienziale. I temi affrontati nella prima parte saranno: specificità del concetto di Outdoor Education rispetto ad altre pratiche educative, educazione al rischio, storia ed evoluzione dell'OE da Thoreau agli Asili nel Bosco. Nella seconda parte sperimentaremo attraverso esperienze pratiche sul campo: attività di gioco ed esplorazione del bosco come ad esempio; cucina all'aperto, giochi con le corde tra gli alberi, creazioni con materiali naturali.

QUARTO MODULO (DURATA 20 ORE) COMPETENZE DI ANIMAZIONE PER BAMBINI E ADULTI: La formazione si pone l'obiettivo di fornire ai partecipanti gli strumenti di base per la conduzione e la progettazione di laboratori animativi con bambini e adulti, attività che rappresentano un ambito molto importante in termini di partecipazione della comunità alla vita dell'Associazione Amici dei Boschi. Nella prima fase verranno presentate le diverse attività che caratterizzano il calendario di proposte per bambini e famiglie nel tempo libero e per le scuole dell'Infanzia e Primarie. Dopo una prima fase descrittiva, i partecipanti verranno condotti a sperimentare le principali attività laboratoriali, così da favorirne l'apprendimento pratico: realizzazione di esperienze artistiche con l'utilizzo di materiali di riciclo e recupero, lettura espressiva di racconti e successiva drammatizzazione, giochi e attività in natura, conduzione di gruppi attraverso giochi teatrali e animativi. Durante le attività pratiche verranno messe in luce le basi pedagogiche e l'approccio educativo che connotano le attività dell'attività dell'associazione, oltre ad un inquadramento teorico e metodologico delle tecniche che vengono apprese. L'esperienza verrà supportata da un'ampia bibliografia a cui fare riferimento per approfondimenti e ricerche. L'ultima fase della formazione prevede che i partecipanti si sperimentino nella progettazione di una nuova proposta di animazione per bambini e per adulti che sia in linea con le attività e la *mission* dell'associazione.

QUINTO MODULO (DURATA 4 ORE) LE CITY FARM IN EUROPA E I PROGETTI CHE PROMUOVONO: Le *City Farms* sono una realtà diffusa in tutta Europa raggruppate in una federazione l'European Federation of City Farms: una miriade di fattorie urbane, spazi gioco per bambini, parchi avventura, progetti di conservazione ambientale e orti condivisi immersi nella natura o al centro degli spazi urbani, anche nelle più grandi città. Sono luoghi in cui ci si può sentire in connessione con la natura, si apprendono i valori della biodiversità, dell'acqua, dell'aria, del suolo comprendendo la necessità dell'uso responsabile e sostenibile delle risorse rinnovabili. Nella prima parte del modulo verrà spiegato attraverso fotografie e video in cosa consistono e come lavorano le *City Farms*, portando alcuni esempi, verrà inoltre analizzata la differenza tra queste e le fattorie didattiche, tipiche della realtà italiana. Nella seconda parte del modulo si verranno attivate attività pratiche volte a ad affrontare i seguenti temi: il rapporto fra i visitatori e gli animali della fattoria, le coltivazioni

didattiche, i laboratori manuali che possono integrare le esperienze di lavoro con scuole e famiglie, l'accoglienza dei visitatori.

Seconda fase: 22 ore

Esercitazioni (Training on the job) durata complessiva 22 ore

2. PRO LOCO TROMELLO:

Prima fase: 46 ore

Contenuti e moduli:

La legge del Terzo Settore – 4 ore

Pro loco: caratteristiche – 4 ore

Il mondo del volontariato a Pavia e provincia – 4 ore

La Pro Loco di Tromello: storia, attività, collaborazioni attive sul territorio – 8 ore

IL territorio di riferimenti: caratteristiche – 4 ore

Organizzazione di eventi – 8 ore

Comunicazione e media – 6 ore

La gestione di una pro loco – 10 ore

Seconda fase: 22 ore

Esercitazioni (Training on the job) durata complessiva 22 ore

3. VARZI VIVA:

Prima fase: 46 ore

Contenuti e moduli:

Modulo teorico/pratico

La legge del Terzo Settore – 4 ore

Il mondo del volontariato e dell'associazionismo a Pavia e provincia – 4 ore

Il territorio di riferimento: l'Alto Oltrepò

L'associazione Varzi Viva: storia, attività, collaborazioni attive sul territorio – 8 ore

Il lavoro di gruppo: collaborazioni e cooperazioni – 4 ore

Organizzazione di eventi – 8 ore

Comunicazione e media – 6 ore

La gestione di un'associazione – 10 ore

Seconda fase: 22 ore

Esercitazioni (Training on the job) durata complessiva 22 ore

4. COMITATO PAVIA ASTI SENEGAL – SU00279A06

Prima fase: 46 ore

La formazione verterà nella prima fase, per un totale di 50 ore, su:

Contenuti e moduli:

- La legge del Terzo Settore – 4 ore
- Il mondo del volontariato – 4 ore
- Il mondo del volontariato a Pavia e provincia – 4 ore
- Il CPAS: storia, attività, collaborazioni attive sul territorio – 8 ore
- La Cooperazione internazionale – 4 ore
- I progetti e le attività di CPAS in Senegal – 8 ore
- L'attività di sensibilizzazione nelle scuole – 6 ore
- Animazione tecniche – 8 ore

Seconda fase: 22 ore

Esercitazioni (Training on the job) durata complessiva 22 ore

5. SISTERR Sistema Territoriale Pavese per la Cooperazione Internazionale – SU0027A23

Prima fase: 46 ore

PRIMO MODULO – 18 ore

Il primo modulo è orientato a fare conoscere al volontario la legislazione e le norme che regolano il Terzo settore. Dopo aver acquisito una conoscenza sufficiente della cornice normativa il volontario verrà orientato verso una approfondita conoscenza dei soggetti che operano in ambito di Cooperazione internazionale in Provincia di Pavia ed in particolare dei soci del SISTERR, con un focus particolare sullo Statuto e sui regolamenti che regolano l'attività dell'associazione e sulle fonti informative circa i bandi e le opportunità di finanziamento dell'attività. Successivamente verrà illustrato un progetto concreto nel quale il SISTERR è impegnato ed in particolare il progetto Betlemme Smart City.

SECONDO MODULO – 14 ore

Il secondo modulo è orientato alla conoscenza specifica del settore della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo, con approfondimenti sulla normativa vigente, sulle strutture nazionali ed internazionali che governano il settore. Sarà poi fatto un focus particolare sulla cooperazione sanitaria ed universitaria con un approfondimento dei progetti in corso tra i soci del SISTERR e i PVS.

TERZO MODULO – 14 ore

Il terzo modulo è orientato alla comprensione ed all'analisi del contesto politico in cui operano gli attori della Cooperazione ed in particolare le OSC e fornire al volontario una conoscenza degli strumenti essenziali per la progettazione, l'attuazione e la gestione di programmi e progetti di sviluppo. Nel corso del terzo modulo di formazione il volontario di SC potrà partecipare, in qualità di uditore, ad alcune lezioni e/o esercitazioni del Master in Cooperazione e Sviluppo dell'Università degli Studi di Pavia. Il formatore valuterà le capacità del volontario di SC ed individuerà le lezioni e/o le esercitazioni più attinenti alle sue attitudini. Le lezioni del Master saranno in lingua inglese.

Seconda fase: 22 ore

Esercitazioni (Training on the job) durata complessiva 22 ore

6. CSV LOMBARDIA SUD ETS

Prima fase: 46 ore

- Volontariato e volontari: tra azione e identità - 16 ore

Alla luce dell'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore emergono una serie di elementi che il volontario in SCU è bene che conosca, quali ad esempio: definizione della figura del volontario, la sua eventuale partecipazione ad un ETS, cosa sono le Attività di Interesse generale che hanno riparametrato in modo puntuale il perimetro dell'azione volontaria organizzata, le possibili forme dell'Ente del Terzo Settore (OdV e Aps). Tali definizioni teoriche verranno rese maggiormente comprensibili tramite esemplificazioni, partendo da conoscenze ed esperienze pregresse che attraversano la biografia dei partecipanti.

- Metamorfosi dell'impegno sociale volontario – 14 ore

Alla luce delle ricerche più recenti si esplorerà come l'impegno sociale volontario ha subito metamorfosi, dovute a dinamiche già in atto a partire dalla seconda decade del millennio, sia dovute più specificamente alle trasformazioni e incertezze proprie del contesto sociale che ha attraversato questi ultimi anni.

- Mettere a fuoco la ricerca e la cura dei volontari – 16 ore

Verranno presentati contenuti, attenzioni e alcune "buone domande" di cui tenere conto nelle azioni di attivazione dell'impegno volontario utili sia per coloro che lavoreranno direttamente con ETS e gruppi informali volontari, sia per coloro che si muovono tangenzialmente al mondo del terzo settore. Tre focus:

* Mettere a fuoco la Ricerca - Come dosare e combinare volontà, libertà e fiducia nell'incontro con gli aspiranti volontari?

* Attenzioni per mantenere la motivazione - La scala delle 9 "R:" Ricerca, Ricezione, Relazione, Restituzione, Ringraziamenti, Ricompense, Rilancio, Rigenerazione, Revisione

* Attenzioni per sviluppare la relazione con i giovani - Siamo fatti gli uni per gli altri?

Caratteristiche generazionali e suggerimenti per curare la ricerca, l'incontro e la relazione."

Seconda fase: 22 ore

Esercitazioni (Training on the job) durata complessiva 22 ore

In aggiunta a questa formazione specifica obbligatoria, a tutti i giovani di servizio civile impiegati nelle sedi del Consorzio Pavia in rete verrà offerta la possibilità di seguire, volontariamente alcuni percorsi

formativi trasversali sulle seguenti tematiche (anche in collaborazione con CSV Lombardia SUD – Sede di Pavia):

- L'Agenda 2030
- Il Terzo Settore
- Il Terzo Settore locale
- La gestione degli ETS
- La comunicazione nel Terzo Settore
- La formazione di comunità

10) *Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)*

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
Chiara Adriani Nata a Perugia il 14/02/1993	Laurea triennale in Ingegneria civile ed ambientale – Laurea magistrale in Ingegneria civile – Corso di formazione per RSPP – Dal 2019 socia di una società che si occupa di ingegneria civile e sicurezza	Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale
AMICI DEI BOSCHI APS: MONICA LAZZARINI nata a Cremona il 16/02/1974 MICAELA CORALLI nata a Pavia il 22/02/1960 VALENTINA GIORDANO nata a Pavia il 09/09/1973 ELISA LUPO nata a Milano il 13/03/1982 PAOLA LECARDI nata a Pavia il 26/01/1956 EZIO NOVARINI nato a Broni 25/08/1957	Laureata in Scienze Biologiche si occupa da oltre 20 anni di educazione ambientale e di educazione allo sviluppo sostenibile Laureata in Sociologia si occupa di educazione all'aperto e di laboratori creativi con materiali di recupero e naturali Laureata in Scienze Biologiche, guida naturalistica (dal 1997) e tecnico progettista di spazi verdi (dal 2013). Elabora e gestisce progetti di didattica ambientale e progettazione paesaggistica con enti pubblici e privati Laurea magistrale in Filologia moderna - indirizzo discipline dello spettacolo. Diplomata alla scuola di Teatro Sociale del Teatro Frascini e Università degli Studi di Pavia. Formatrice teatrale, educatrice e animatrice sociale dal 2006 con l'APS Calypso - il Teatro per il Sociale Esperta nella conduzione di laboratori con materiali naturali e animazioni in natura Esperto di conduzioni teatrali e attività ludiche	Modulo sugli obiettivi e i traguardi dell'Agenda 2030 - Modulo per acquisire competenze naturalistiche Modulo sull'outdoor education Modulo sulle competenze di animazione per bambini e adulti - Modulo sugli obiettivi e i traguardi dell'Agenda 2030 Modulo per acquisire competenza naturalistiche - Modulo sulle competenze di animazione per bambini e adulti Modulo sulle competenze di animazione per bambini e adulti Modulo sulle competenze di animazione per bambini e adulti Modulo sulle competenze di animazione per bambini e adulti
PROLOCO TROMELLO: Michele Contini , nato a Mede (PV) il 6/08/1981	Laureato in infermieristica e Presidente della Pro Loco di Tromello, progetta, programma e gestisce l'attività dell'associazione e il rapporto con i soci; oltre che avere in carico i rapporti istituzionali. Competenze relazioni e di conoscenza del territorio.	Modulo teorico/pratico La legge del Terzo Settore Pro loco: caratteristiche Il mondo del volontariato a Pavia e provincia La Pro Loco di Tromello: storia, attività, collaborazioni attive sul territorio IL territorio di riferimenti: caratteristiche Organizzazione di eventi Comunicazione e media

		<i>La gestione di una pro loco Esercitazioni (Training on the job)</i>
VARZI VIVA: Franco Stafforini nato a Varzi il 19/07/1983	<i>Ingegnere Civile (Laurea magistrale in Ingegneria Edile e Architettura presso l'Università degli Studi di Pavia 2002-2008), libero professionista. Docente presso l'is A.Maserati sededii Voghera e sede M. Baratta e in seguito presso iis C. Calvi sedi Varzi da marzo 2017 ad oggi. Consigliere dell'Associazione VarziViva (dal 2004 al 2009 e dal 2011 ad ora). Tesoriere dell'associazione VarziViva dal 2012 ad oggi).</i>	<i>Modulo teorico/prativo La legge del Terzo Settore Il mondo del volontariato e dell'associazionismo a Pavia e provincia Il territorio di riferimento: l'Alto Oltrepò L'associazione Varzi Viva: storia, attività, collaborazioni attive sul territorio Il lavoro di gruppo: collaborazioni e cooperazioni Organizzazione di eventi Comunicazione e media La gestione di un'associazione Esercitazioni (Training on the job)</i>
CPAS: Marcello Rosa, nato a Genova il 5.7.1982	<i>Dottore in giurisprudenza - Master in Immigrazione, genere, modelli familiari e strategie di integrazione</i>	<i>Il mondo del volontariato a Pavia e provincia. La cooperazione internazionale Tecniche di animazione</i>
SISTERR: Francesco Brendolise, nato a Pavia il 18.09.1969 Prof. Gian Battista Parigi, nato a Ponte Nossa (BG) il 13.10.1954	<i>Direttore del Sistema Territoriale Pavese per la Cooperazione Internazionale dal gennaio 2021, in precedenza Presidente del SISTERR dal 2014 al 2020. Esperto in Cooperazione Internazionale allo Sviluppo di ANCI Lombardia dal luglio 2021. Presidente del Dipartimento Europa e Cooperazione Internazionale di ANCI Lombardia dal 2009 al 2014. In passato è stato Assessore del Comune di Pavia con delega, tra le altre, all'Associazionismo e Volontariato (2005 -2009), Consigliere Comunale dello stesso Comune (2009 - 2019) con delega alla Cooperazione Internazionale ed Assessore della Provincia di Pavia con delega, tra le altre, alla Cooperazione Internazionale e all' Associazionismo e volontariato.</i> <i>Professore Associato di Chirurgia Pediatrica presso la facoltà di Medicina e Chirurgia. Già Presidente dell'European Board of Paediatric Surgery, Bruxelles. Presidente del Centro Internazionale per la Cooperazione allo Sviluppo dell'Università di Pavia (CICOPS). Docente di Chirurgia Pediatrica presso il Corso di Laurea in Medicina, i Corsi triennali per fisioterapisti, per perfusionisti, per ostetriche, per igienisti dentali; presso le Scuole di Specializzaione in Chirurgia Pediatrica, Pediatria, Ortopedia, Chirurgia Plastica. Docente di Health and Development al Master in Cooperation and Development presso le sedi di Pavia, Kathmandu e Betlemme. Il prof. Parigi ha lavorato per vari anni come volontario CUAMM in ospedali in Uganda, Tanzania e Mozambico; ha collaborato per conto della Commissione Europea e del CICOPS con diversi ospedali e strutture sanitarie in Albania, Bosnia, Romania, Bulgaria, Iraq, India, Burkina Faso e R.D.Congo. Ha pubblicato largamente su temi legati alla chirurgia pediatrica ed alla gestione di strutture ospedaliere in paesi in via di sviluppo. Dal 2017 è membro del Comitato per l'Aiuto Caritativo al Terzo Mondo della CEI.</i>	<i>PRIMO MODULO Il primo modulo è orientato a fare conoscere al volontario la legislazione e le norme che regolano il Terzo settore. Dopo aver acquisito una conoscenza sufficiente delle cornice normativa il volontario verrà orientato verso una approfondita conoscenza dei soggetti che operano in ambito di Cooperazione internazionale in Provincia di Pavia ed in particolare dei soci del SISTERR, con un focus particolare sullo Statuto e sui regolamenti che regolano l'attività dell'associazione e sulle fonti informative circa i bandi e le opportunità di finanziamento dell'attività. Successivamente verrà illustrato un progetto concreto nel quale il SISTERR è impegnato ed in particolare il progetto Betlemme Smart City.</i> <i>SECONDO MODULO Il secondo modulo è orientato alla conoscenza specifica del settore della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo, con approfondimenti sulla normativa vigente, sulle strutture nazionali ed internazionali che governano il settore. Sarà poi fatto un focus particolare sulla cooperazione sanitaria ed universitaria con un approfondimento dei progetti in corso tra i soci del SISTERR e i PVS.</i>

<p>Prof. Giovanni Vaggi, Valenza (AL) il 23.06.1947</p>	<p><i>Dal 2020 è Presidente del Sistema Territoriale Pavese per la Cooperazione Internazionale</i></p> <p><i>Professore Ordinario di Economia dello Sviluppo presso la facoltà di Economia dell'Università di Pavia. Presidente del CICOPS al 1996 al 2010, Pro Rettore per le Relazioni Internazionali dell'Università di Pavia dal 2011 al 2013. Dal 1997 direttore della Scuola in Cooperazione e Sviluppo presso l'Istituto Universitario di Studi Superiori. Per conto dell'Università di Pavia è stato coordinatore di molti progetti di cooperazione internazionale sia in ambito nazionali che europeo. Gli ambiti preferenziali di ricerca riguardano la finanza per lo sviluppo, la sostenibilità del debito estero e l'agenda di sviluppo post 2015. Dal 2001 al 2010 è stato membro del Comitato per l'Aiuto Caritativo al Terzo Mondo della CEI, per ha svolto attività sia di valutazione ex ante che di monitoraggio di progetti.</i></p>	<p><i>TERZO MODULO - Il terzo modulo è orientato alla comprensione ed all'analisi del contesto politico in cui operano gli attori della Cooperazione ed in particolare le OSC e fornire al volontario una conoscenza degli strumenti essenziali per la progettazione, l'attuazione e la gestione di programmi e progetti di sviluppo. Nel corso del terzo modulo di formazione il volontario di SC potrà partecipare, in qualità di uditore, ad alcune lezioni e/o esercitazioni del Master in Cooperazione e Sviluppo dell'Università degli Studi di Pavia. Il formatore valuterà le capacità del volontario di SC ed individuerà le lezioni e/o le esercitazioni più attinenti alle sue attitudini. Le lezioni del Master saranno in lingua inglese.</i></p>
<p>CSV LOMBARDIA SUD ETS PAVIA:</p> <p>Giada Sofia Conti Casorate Primo (PV), 27/09/1988</p> <p>Antonio Aceti Seriate (Bg) 26/12/1970</p>	<p><i>Laurea Magistrale in Psicologia dei Processi Sociale, Decisionali e dei Comportamenti Economici.</i></p> <p><i>Formatrice SCU per l'ente "Consorzio Pavia in Rete"</i></p> <p><i>Referente del servizio di Orientamento al Volontariato di CSV Lombardia SUD sede di Pavia</i></p> <p><i>Diploma di Laurea in Economia e Commercio conseguito nel 1997 presso Università degli Studi di Bergamo</i></p> <p><i>Coordinatore 'Area Cittadini' di CSV Lombardia Sud dal gennaio 2018</i></p> <p><i>Formazione post lauream presso Studio APS – Milano:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Strumenti nella conduzione dei gruppi di lavoro</i> - <i>Strumenti della formazione</i> 	<p><i>Mettere a fuoco la ricerca e la cura dei volontari – 16 ore</i></p> <p><i>Volontariato e volontari: tra azione e identità - 16 ore</i></p> <p><i>Metamorfosi dell'impegno sociale volontario - 14 ore</i></p>